



Regione Siciliana - Presidenza
Ufficio di Collegamento
con le Istituzioni dell'Unione Europea

Sicilia *in* Europa

NEWSLETTER

Anno V
2 giugno 2006

N. 166

IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

■ Mari e oceani: la Commissione adotta una nuova visione per la politica marittima integrata.

POLITICHE E PROGRAMMI

■ Azione esterna dell'Unione europea: la Commissione presenta proposte per rafforzare il ruolo dell'Unione come attore globale.

■ "Centri comuni per le domande di visto" e l'introduzione d'identificatori biometrici nel Sistema d'informazione visti (VIS) rafforzeranno la sicurezza interna e agevoleranno chi si reca legittimamente nell'UE.

ALTRE NOTIZIE

■ La Commissione descrive il suo piano per l'Istituto europeo di tecnologia.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI E RICHIESTE DI PARTENARIATO

In primo piano

■ Mari e oceani: la Commissione adotta una nuova visione per la politica marittima integrata.

La Commissione europea ha pubblicato il Libro verde "Verso la futura politica marittima dell'Unione: oceani e mari nella visione europea", che chiede ai cittadini quale rapporto intendono avere con i mari e gli oceani e lancia la più ampia consultazione della storia dell'Unione europea. L'audizione risponde alla crescente consapevolezza sia del ruolo vitale che il mare già svolge quale elemento fondamentale della prosperità dell'Europa sia del potenziale che offre in termini di maggiore occupazione e benessere. I risultati della consultazione aiuteranno la Commissione europea a definire una nuova visione per una politica marittima integrata.

Il quesito principale sollevato dal Libro verde è il seguente: **l'Europa può permettersi di gestire i mari e gli oceani con un approccio settoriale e frammentario? Oppure è giunto il momento di istituire una politica marittima realmente integrata in grado di liberare il potenziale non ancora valorizzato in termini di crescita e occupazione, rafforzando al tempo stesso la protezione dell'ambiente marino? E se si sceglie questa seconda alternativa, come si dovrà procedere?**

I trasporti, la navigazione, il commercio, le industrie costiere e portuali, la produzione di energia in mare, tradizionale e alternativa, la pesca, l'acquacoltura, la ricerca marina e il turismo sono solo alcune delle innumerevoli attività umane che spesso interagiscono fra loro e possono avere un impatto sugli oceani e sulla qualità della vita che da essi dipende. Troppo spesso, tuttavia, i settori che hanno un impatto sull'ambiente marittimo operano in modo isolato: ognuno di essi ha le proprie strutture, incarna una cultura e una visione specifica ed è gestito secondo regole proprie. Eppure, tutti dipendono dalla stessa risorsa.

Il Libro verde intende mettere in risalto i rapporti di interconnessione e interdipendenza tra questi diversi settori, i legami spesso ignorati dalle procedure esistenti. Segnala, per esempio, come lo sviluppo delle infrastrutture portuali debba tenere conto della protezione degli ecosistemi locali, della promozione dell'acquacoltura costiera, dello sviluppo del turismo e dei vantaggi della crescita economica attraverso il commercio con l'estero. Il Libro verde mostra come le imbarcazioni da pesca, le navi (continua nella pagina seguente...)

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

(...continua dalla pagina precedente) portacontainer, le barche da diporto, le compagnie petrolifere e le centrali eoliche debbano lottare fra loro per trovare lo spazio necessario per le loro attività nelle nostre acque sempre più affollate. Sottolinea, inoltre, che la convergenza di questi molteplici aspetti diversi non costituisce l'eccezione ma la norma, in quanto riflette la ricchezza e la varietà intrinseca dei mari europei.

Sorge, quindi, la domanda seguente: è davvero possibile continuare a gestire e sviluppare in modo indipendente tutte queste attività diverse che spesso si accavallano? Non è forse giunto il momento che l'Europa adotti un approccio politico veramente integrato se vuole riuscire a creare un'economia marittima vivace e sostenibile per il XXI° secolo ed oltre?

Il Libro verde fa seguito alla decisione adottata dalla Commissione nel marzo 2005 di avviare una consultazione sul futuro dei mari europei. Il Presidente Barroso ha chiesto al commissario Borg di "guidare una *task force sulla politica marittima con l'intento di lanciare un'ampia consultazione sulla futura politica marittima dell'Unione europea*". Il Libro verde è il risultato di uno sforzo collettivo, basato su una cooperazione intensa e fruttuosa fra sette commissari. Oltre al commissario Borg, hanno partecipato il commissario Verheugen, responsabile delle imprese e dell'industria, il commissario Barrot, per i trasporti, il commissario Dimas, responsabile dell'ambiente, il commissario Hübner, responsabile per le politiche regionali, il commissario Potocnik, responsabile della ricerca, e il commissario Pieblags, per il settore dell'energia. Anche altri commissari hanno partecipato quando le discussioni hanno riguardato argomenti attinenti al loro portafoglio.

I temi trattati dal Libro verde saranno discussi in una serie di eventi organizzati in vari Stati membri.

Per ulteriori informazioni sugli eventi pubblici in cui saranno affrontati questi temi e sulle modalità di partecipazione al dibattito è possibile consultare il sito:

<http://ec.europa.eu/maritimeaffairs>

Politiche e programmi

■ **Azione esterna dell'Unione europea: la Commissione presenta proposte per rafforzare il ruolo dell'Unione come attore globale.**

La Commissione europea ha approvato un documento concettuale, "L'Europa nel mondo: proposte pratiche per una maggiore coerenza, efficacia e visibilità", che analizza come rafforzare l'azione esterna dell'Unione europea senza modificare il trattato vigente. Il documento avanza proposte per consentire all'Unione europea di definire una profonda comunanza di intenti e garantisce che la volontà politica sia sostenuta dai necessari strumenti strategici. Vengono, inoltre, presentati esempi di come un'impostazione più coerente possa determinare valore aggiunto.

Il documento rappresenta la risposta alla riunione informale dei capi di Stato e di Governo svoltasi l'ottobre scorso a Hampton Court, nel corso della quale è stato deciso che l'Unione europea deve provvedere a rafforzare l'azione esterna, compreso il collegamento tra politiche interne ed esterne, nonostante la battuta d'arresto subita dal trattato costituzionale.

Il documento propone in prospettiva le seguenti misure pratiche:

- **migliore pianificazione strategica:** a livello interno, la Commissione europea rafforzerà il ruolo del gruppo di commissari competenti per le relazioni esterne, alle cui attività verrà associato l'Alto rappresentante. Si prevede una riunione informale con cadenza semestrale tra il presidente entrante del Consiglio europeo e ministro degli Esteri, il presidente della Commissione europea e il commissario per le relazioni esterne e l'Alto rappresentante, ai fini della pianificazione strategica;
- **maggiore cooperazione tra Commissione europea e segretariato del Consiglio:** ne potrebbero conseguire più documenti strategici comuni, fondati su una maggiore cooperazione tra i servizi della Commissione europea e l'unità politica del Consiglio, ove opportuno, riunendo le funzioni dei capi delegazione/rappresentanti speciali, condivisione dell'analisi e della relazione politica e maggiore coordinamento in materia di gestione delle crisi;
- **relazioni con gli Stati membri:** la Commissione europea sta preparando un programma potenziato di scambio di personale con i servizi diplomatici degli Stati membri e il personale del segretariato del Consiglio, sia in sede sia nelle delegazioni. Gli Stati membri potrebbero aprire i programmi di formazione diplomatica nazionali al personale delle istituzioni dell'Unione europea e viceversa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito:

http://ec.europa.eu/comm/external_relations/index.htm

■ **"Centri comuni per le domande di visto" e l'introduzione d'identificatori biometrici nel Sistema d'informazione visti (VIS) rafforzeranno la sicurezza interna e agevoleranno chi si reca legittimamente nell'UE.**

La Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento per l'introduzione d'identificatori biometrici nel Sistema d'informazione visti (VIS). La proposta comprende anche varie opzioni, che consentono

agli Stati membri di organizzare in comune la ricezione e il trattamento delle domande di visti.

L'obiettivo della proposta è adeguare l'Istruzione consolare comune (ICC) all'impiego della biometria nella politica dei visti. L'obbligo d'introdurre identificatori biometrici è la logica conseguenza dell'impiego della biometria per rafforzare la sicurezza. La proposta istituisce l'obbligo di legge di rilevare le impronte digitali di chi richiede il visto.

L'idea di "centri comuni per l'introduzione delle domande di visto" è nata allo scopo di evitare che tutti gli Stati membri debbano installare in ogni consolato le attrezzature necessarie per l'inserimento degli identificatori biometrici. Ecco perché la seconda parte della proposta riguarda l'organizzazione dei servizi consolari degli Stati membri.

Oltre all'attuale forma di rappresentanza, si suggeriscono altre forme di organizzazione degli uffici consolari; la coubicazione, i centri comuni per l'introduzione delle domande di visto e l'esternalizzazione.

La **coubicazione** comporta che il personale consolare di due o più Stati membri utilizzerà in comune le attrezzature di un altro Stato membro che ne disponga presso il suo ufficio consolare.

I **centri comuni per l'introduzione delle domande** comportano che il personale consolare di due o più Stati membri sia riunito in un unico edificio "neutrale" per ricevere le domande di visto.

L'**esternalizzazione** comporta la collaborazione con fornitori esterni di servizi che potrebbero fungere da centralino per dare appuntamenti oppure ricevere direttamente le domande di visto e rilevare gli identificatori biometrici.

In tutti i casi, il trattamento delle domande e le relative decisioni spettano allo Stato membro responsabile. L'esternalizzazione, in particolare, pone gravi interrogativi in materia di protezione dei dati. Tali questioni saranno discusse a fondo con il Parlamento europeo e con gli Stati membri, poiché si tratta di uno sviluppo del tutto nuovo della politica comune dei visti.

La proposta in oggetto potrebbe costituire il primo passo verso una maggiore armonizzazione dell'applicazione dell'istruzione consolare comune, anche nella prospettiva dei futuri uffici comuni per il rilascio dei visti.

Altre notizie

■ **La Commissione descrive il suo piano per l'Istituto europeo di tecnologia.**

A seguito di una consultazione approfondita delle parti interessate e degli Stati membri, la Commissione europea ha adottato una nuova comunicazione che ha rafforzato i suoi piani per la costituzione di un Istituto europeo di tecnologia (IET). Molti sono i progressi realizzati a seguito del Consiglio europeo di primavera (marzo 2006), in cui si invitava la Commissione europea a continuare l'elaborazione della sua

proposta al fine di istituire un Istituto europeo di tecnologia^[1], faro di eccellenza in materia di istruzione superiore, ricerca e innovazione. In risposta a una domanda dei capi di Stato e di governo nel mese di marzo, la comunicazione chiarisce la proposta e identifica taluni aspetti che occorre affrontare in seguito. Obiettivo è quello di concentrare la consultazione e il dibattito in corso nei prossimi mesi e preparare verso la fine dell'anno una proposta formale.

Nella comunicazione, la Commissione europea presenta i **risultati raggiunti finora nel processo di consultazione**. Ciò ha comportato un chiarimento della struttura e del funzionamento dell'Istituto. Centro della struttura sarà il **comitato direttivo IET** con una snella struttura di supporto (amministrazione, servizio giuridico, etc...). Tale comitato identificherà le sfide strategiche e scientifiche in settori interdisciplinari (ad esempio, energia verde o nanotecnologie). In seguito, su base competitiva, esso selezionerà e finanzia una serie di "comunità delle conoscenze" relativamente a lavori connessi alla ricerca, all'istruzione e all'innovazione in tali settori. Tali "comunità delle conoscenze" consisteranno in partnership integrate, composte da squadre di membri di università, organizzazioni di ricerca e settore industriale. A seguito delle consultazioni, la Commissione europea ha elaborato la strategia relativa alle risorse umane operanti presso l'IET: si dovrebbe poter ricorrere a un'intera serie di opzioni (assunzione diretta, distacco, "duplice appartenenza" e anni sabbatici). Quanto alla struttura organizzativa, le comunità delle conoscenze dovranno poter beneficiare della **massima flessibilità**.

L'IET stesso deve assumere una forte identità ed essere in grado di raccogliere e integrare le squadre più valide provenienti da università e istituti di ricerca in tutta Europa. **L'Istituto deve essere un'organizzazione veramente autonoma** in grado di decidere il proprio programma strategico.

Nella comunicazione sono anche descritti approfonditamente i vantaggi offerti dalla creazione dell'Istituto. I partner partecipanti avranno il vantaggio di una maggiore visibilità, di una maggiore capacità in materia di R&S, di migliori incentivi finanziari e di costi ridotti di assunzione dei rischi.

L'Istituto è complementare ad altre **azioni dell'Unione europea volte a rafforzare l'innovazione in Europa**. Tra esse figurano il VII° programma quadro con il consiglio europeo della ricerca, le piattaforme europee di tecnologia e le iniziative comuni di tecnologia, il programma di apprendimento continuo, il programma di competitività e innovazione, il programma di

ammodernamento delle università e la promozione dello spirito imprenditoriale.

Nei prossimi mesi, la **Commissione continuerà a consultare approfonditamente** gli Stati membri e le parti interessate su aspetti, quali le modalità di assegnazione di diplomi da parte dell'IET e le implicazioni finanziarie del progetto.

La Commissione ha intrapreso una valutazione particolareggiata dell'impatto della proposta. **Seguirà un progetto di strumento giuridico per l'istituzione dell'IET, da adottare nell'autunno di quest'anno.**

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/education/policies/educ/eit/index_en.html

¹³ COM(2006) 77 def. del 22 febbraio 2006

Appuntamenti ed eventi

■ **Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.**

Roma (Italia), 14 giugno 2006

“*Technology Transfer Day MEDinRome*”, giornata dedicata a imprenditori e ricercatori attivi nell'ambito delle tecnologie biomedicali organizzata dall'Innovation Relay Centre dell'Italia centrale.

Per informazioni:

<http://www.innovationrelay.net/bemt/download.cfm?eventid=1402&layout=3>

<http://www.auditorium.com/it/info/come-si-arriva>

Fax: +39 06 49932584

E-mail: circe@dcas.cnr.it

Bruxelles (Belgio), 22 giugno 2006

“*Il Sistema Italia e la progettazione europea. Casi studio e di successo nel settore ambientale*”, seminario organizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero.

Per informazioni:

E-mail: bruxelles@minambiente.it

Bruxelles (Belgio), 28 giugno 2006

“*A European way towards microcredit in the fight against poverty*”, conferenza organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e dall'IPALMO.

Per informazioni:

E-mail: ipalmo@ipalmo.com



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Dirigente Generale), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi.

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "***Newsletter: cancellami***".



Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- 2006 – ANNO EUROPEO DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI
- ACP – UE WATER FACILITY
- ATTIVITA' COMUNITARIE A FAVORE DEI CONSUMATORI 2004-2007
- CARDS
- CONSERVAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, RACCOLTA E UTILIZZO DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA
- GIOVENTU'
- HERCULE
- LEONARDO DA VINCI
- MEDIA PLUS
- PROGRAMMA EIE – ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA
- PROGRAMMA PROTEZIONE CIVILE
- RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE
- SOSTEGNO E-BUSINESS PER LE PMI

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: 2006 – ANNO EUROPEO DELLA MOBILITÀ DEI LAVORATORI

Invito a presentare progetti pilota.

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2006 GUUE C 124

Data scadenza: - 17 luglio 2006

Beneficiari: - associazioni

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Emploi, affaires sociales et égalité des chances, Direction E, Appel à propositions VP/2006/014, Service CAD J-27 (0/115), B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ACP – UE WATER FACILITY

Invito a presentare proposte 2006.

Fonte bando: Sito del Programma - http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/water/index_en.htm

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: Stati, enti pubblici o privati, ong, organismi della società civile, organizzazioni internazionali

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Ufficio di cooperazione EuropeAid, Water Facility Unit Office L41, 03/18, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2998622

E-mail: europeaid-water-facility@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ATTIVITA' COMUNITARIE A FAVORE DEI CONSUMATORI 2004-2007

Invito a presentare proposte 2006.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2006 GUUE C 102

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: - progetti cofinanziabili fino al 50% dei costi: persone giuridiche o associazioni di persone giuridiche non legate ai settori dell'industria e del commercio, incluso enti pubblici indipendenti e organizzazioni regionali dei consumatori;

- progetti cofinanziabili fino al 75% dei costi: organizzazioni dei consumatori, indipendenti dai settori dell'industria e del commercio, con sede nei 10 nuovi Stati UE o nei Paesi aderenti all'UE (Bulgaria e Romania)

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Tutela e salute dei consumatori

E-mail: sanco-b5@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CARDS

Invito a presentare proposte per il rientro dei rifugiati.

Fonte bando: Sito DG Europeaid

Data scadenza: - 18 giugno 2006

Beneficiari: persone giuridiche senza scopo di lucro

Indirizzi e contatti utili: Silvia KUBISTA, Commissione europea, - DG Allargamento, Strumenti Finanziari, Programmi per i Balcani occidentali, Ufficio: CHAR 05/53, Central Mail Department, Rue de Genève, 1, B-1040 Bruxelles

Fax: + 32 (0)2 2998503

E-mail: ELARG-REFUGEE-RETURN@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: CONSERVAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, RACCOLTA E UTILIZZO DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2006 GUUE C 102

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: organismi pubblici, privati e persone fisiche

Indirizzi e contatti utili: Leo Maier, Commissione europea, DG Agri, "AGRI RES GEN 2006", 1, rue de Genève, B-1049 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU'

Invito a presentare proposte per lo scambio di buone pratiche nel settore dell'animazione giovanile fra Europa e Paesi ACP, Asia, America Latina.

Fonte bando: Sito DG Istruzione e Cultura

Data scadenza: - 30 giugno 2006

Beneficiari: organismi senza scopo di lucro, autorità locali, regionali e nazionali

Indirizzi e contatti utili: Agence Executive Education, Audiovisuel et Culture, Unité Jeunesse - P6 Rue Colonel Bourg, 139, B - 1140 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 299130

E-mail: eacea-acp-ala-call@cec.eu.int

Invito a presentare proposte per progetti innovativi di cooperazione, formazione e informazione nel settore dell'istruzione non formale.

Data pubblicazione bando: 3 febbraio 2006 GUUE C 27

Data scadenza: - 1 luglio 2006

Beneficiari: organizzazioni non governative giovanili, enti locali o regionali
Indirizzi e contatti utili: Agence exécutive "Éducation, audiovisuel et culture", Rue Colonel Bourg, B-1140 Bruxelles

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: HERCULE

Invito a presentare proposte 2006.

Fonte bando: Sito Ufficio europeo per la lotta anti-frode (OLAF)

Data scadenza: - 15 giugno 2006 per la formazione e le associazioni di giuristi europei
- 30 giugno 2006 per l'assistenza tecnica

Beneficiari: amministrazioni nazionali o regionali, istituti di ricerca e di insegnamento, organizzazioni a scopo non lucrativo

Indirizzi e contatti utili: Assistenza tecnica: Mika MAKELA, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), J-30, 04/27 B-1049 Bruxelles

E-mail: OLAF-ASSTECH@cec.eu.int

Formazione: Margarete HOFMANN, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), J-30, 14/44 B-1049 Bruxelles

E-mail: Olaf-anti-fraud-training@cec.eu.int

Associazioni di giuristi europei: Lothar KUHL, Commissione europea, Ufficio europeo lotta anti-frode (OLAF), JII 30, 13/41, B - 1049 Bruxelles

E-mail: lothar.kuhl@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: LEONARDO DA VINCI

Concessione di sovvenzioni per l'organizzazione di conferenze volte ad utilizzare i risultati dei progetti Leonardo da Vinci.

Data pubblicazione bando: 8 giugno 2006 GUUE C 133

Data scadenza: - 10 luglio 2006

Beneficiari: - organizzazioni o imprese, europee, nazionali, regionali, locali e settoriali, comprese le reti europee, operanti nel campo dell'istruzione e della formazione professionale, legalmente costituiti da almeno 3 anni e con sede in uno dei seguenti Paesi: Stati membri UE, Paesi dell'EFTA/SEE o Paesi candidati

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Istruzione e Cultura

E-mail: eac-unite-c3@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA PLUS

Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee.

Data pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 16 giugno 2006

- 3 novembre 2006

Beneficiari: società di produzione audiovisive indipendenti

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

<http://www.antennamedia.to.it>

Media Desk Italia

<http://www.mediadesk.it>

Misure volte a sostenere la partecipazione di opere e di professionisti europei nei festival cinematografici organizzati nei paesi non aderenti al programma Media.

Data pubblicazione bando: 30 maggio 2006 GUUE C 126

Data scadenza: - 3 luglio 2006

Beneficiari: società commerciali, associazioni, fondazioni e società di diritto pubblico

Indirizzi e contatti utili: Arnaud PASQUALI

Commissione europea, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, Unità Programma MEDIA - P8, ufficio: BOUR 03/58, B-1049 Bruxelles

E-mail : arnaud.pasquali@cec.eu.int

Alessandro Signetto e Silvia Sandrone

Antenna Media Torino

Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino

Tel.: +39 011 539853

Fax: +39 011 531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

www.antennamedia.to.it

Giuseppe Massaro

Media Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633

Fax: +39 06 4402865
E-mail: produzione@mediadesk.it
www.mediadesk.it

Supporto alla distribuzione transnazionale dei film europei e alla messa in rete dei distributori europei – Sistema di sostegno “selettivo”.

Dati pubblicazione bando: 24 novembre 2005 GUUE C 329

Data scadenza: - 7 luglio 2006

- 1 dicembre 2006

Beneficiari: società di distribuzione cinematografica

Indirizzi e contatti utili: Costas DASKALAKIS, Commissione europea, Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), BOUR 4/23 A, Rue de Genève, 1, B-1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2953371

Antenna Media Torino

<http://www.antennamedia.to.it>

Media Desk Italia

<http://www.mediadesk.it>

Invito a presentare proposte i2i audiovisivo.

Dati pubblicazione bando: 30 maggio 2006 GUUE C 126

Data scadenza: - 10 luglio 2006

Beneficiari: società di produzione indipendenti

Indirizzi e contatti utili: Constantin DASKALAKIS (BOUR 03/30)

Commissione europea, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura

E-mail: eacea-p8@cec.eu.int

Alessandro Signetto e Silvia Sandrone

Antenna Media Torino

Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino

Tel.: +39 011 539853

Fax: +39 011 531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

www.antennamedia.to.it

Giuseppe Massaro

Media Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633

Fax: +39 06 4402865

E-mail: produzione@mediadesk.it

www.mediadesk.it

Sostegno a progetti pilota sull'impiego delle tecnologie digitali.

Data pubblicazione bando: 27 aprile 2006 GUUE C 100

Data scadenza: - 17 luglio 2006

Beneficiari: imprese e organizzazioni che operano nel settore audiovisivo: fornitori di contenuti, emittenti televisive, esperti di marketing, detentori di diritti audiovisivi, industrie tecniche, integratori di tecnologia, società di trasferimento dati, società di leasing, organizzazioni rappresentative dei settori della produzione, distribuzione e promozione, enti di finanziamento

Indirizzi e contatti utili: Clément CARASCO (BOUR 03/57), Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura,

Unità MEDIA (P8), Rue de Genève, 1, B - 1049 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 298 55 76

Fax: +32 (0)2 299 92 14

E-mail: clement.carasco@cec.eu.int

Alessandro SIGNETTO, Antenna Media Torino, Piazza San Carlo, 61, I-10123 Torino

Tel.: 011 539853

Fax: 011.531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA EIE – ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA

Invito a presentare proposte 2006.

Data pubblicazione bando: 3 giugno 2006 GUUE C 130

Data scadenza: - 31 ottobre 2006

Beneficiari: - persone giuridiche pubbliche e private

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e Trasporti, Call for proposals IEEA 2006, Place Madou 1, B-1210 Saint-Josse-Ten-Noode

Fax +32 (0)2 2921892

E-mail: TREN-Intelligentenergy@ec.europa.eu

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA PROTEZIONE CIVILE

Invito a presentare proposte 2006.

Data pubblicazione bando: 19 maggio 2006 GUUE C 1118

Data scadenza: - 6 luglio 2006

Beneficiari: - persone giuridiche

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente, Unità Protezione Civile, BU-9, B-1049 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2990314

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RELAZIONI INDUSTRIALI E DIALOGO SOCIALE

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma.

Fonte bando: Sito DG Occupazione e Affari sociali

Data scadenza: - 1 settembre 2006 per le azioni che iniziano non prima del 1° novembre e non oltre il 22 dicembre 2006

Beneficiari: parti sociali, organizzazioni operanti nel campo delle relazioni industriali, autorità pubbliche a livello nazionale e regionale, organizzazioni della società civile

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea- DG EMPL/D1, DG Occupazione e Affari sociali, Rue de Genève 1-J37 3/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-01@cec.eu.int

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SOSTEGNO E-BUSINESS PER LE PMI

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: Sito DG Imprese

Data scadenza: - 24 luglio 2006

Beneficiari: - rappresentanti di iniziative a livello europeo, nazionale e regionale che sostengono le PMI nel settore delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e dell'e-business ed esperti di e-business delle amministrazioni pubbliche

Indirizzi e contatti utili: Tapani Mikkeli

Commissione europea, DG Imprese, Unit D.4 Technology for Innovation: ICT Industries and e-Business, Avenue d'Auderghem 45 - 06/052, B-1040 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2969500

E-mail: entr-innov-ict-ebiz@cec.eu.int

http://ec.europa.eu/enterprise/funding/grants/themes_2006/calls_prop_2006.htm

Richieste di partenariato

Le città lettone di **Jelgava** e **Jekabpils** desiderano entrare in contatto con comuni siciliani interessati a proporre la partecipazione ad eventuali progetti.

Chi fosse interessato a prendere contatto, può farlo ai seguenti indirizzi:

Jelgava City Council (Mr. Janis Kovalevskis)

11 Liela Str. – Jelgava, Lv-3001 - Latvia

Tel.: +371.3005558

E-mail: janis.kovalevskis@dome.jelgava.lv

Jekabpils Pilsetas Dome (Mr. Juris Asaris)

K. Barona iela – 108-5 – Riga

Tel.: +371.7294707

E-mail: juris.asars@e-apollo.lv

ARTE, NATURA E NUOVE TECNOLOGIE DELLA CULTURA E DELLA COOPERAZIONE – “Festival Arborecence: Arte, Natura e Nuove Tecnologie”.

Organismo promotore: Associazione “*Terra attiva*” (Francia)

Obiettivo: realizzare un festival multidisciplinare, testimone della trasformazione degli strumenti e dei generi, attraverso gli scambi e la cooperazione fra artisti

Contatto: Pierre-Emmanuel Reviron

Association Terre Active

1, place Victor Schoelcher

F-13 090 Aix-en-Provence (Francia)

Tel.: +33 4 42209625

Fax: +33 4 42209640

E-mail: contact@arborecence.org

ERASMUS – “Environmental Science and Soil Remediation”

Organismo promotore: Man-Technology-Environment (MTM)research centre at Örebro University (Svezia)

Obiettivo: costituire una rete di partner accademici e del mondo professionale al fine di organizzare scambi di studenti e stabilire una collaborazione per la ricerca nel campo delle scienze ambientali

Contatto: Patrick van Hees

MTM - Örebro University

SE-701 82 Örebro (Svezia)

E-mail: mtm-pvh@nat.oru.se

www.oru.se/nat/mtm

www.oru.se/nat/mtm/bg/efterbehandling

LIFE AMBIENTE – “Quartiers 21”.

Organismo promotore: Comunità Urbana di Dunquerque (Francia)

Contatto: Emmanuelle Leroy, European project manager

Tel.: +333 28 627121

E-mail: emma.leroy@tud.fr

bureau.nordpasdecalais@skynet.be

URB-AL – “Internacional Local Development School”.

Organismo promotore: Santa Cruz de Tenerife Development Society (Spagna)

Obiettivo: creare una struttura fisica, in cui i funzionari e possano ricevere formazione e informazione sullo sviluppo locale

Contatto: María Esther García Rivero

European Funding Expert

Sociedad de Desarrollo de Santa Cruz de Tenerife

C/ Imeldo Serís, 83 - 38003 S/C de Tenerife.

Tel.: +34 922 533353

Fax: +34 922 532302

E-mail: egarcia@sociedad-desarrollo.com



SiciliaInEuropa - NEWSLETTER

a cura dell'Ufficio di Collegamento con le Istituzioni dell'Unione Europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles, Belgio

Tel.: +32 (0) 2 5503855/62

Fax: +32 (0) 2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

Realizzata da:

Francesco Attaguile (Responsabile), Giuseppe Anzaldi, Gianpaolo Simone, Maria Grazia Basile, Luigi Lo Piparo, Matilde Modica, Francesca Parlagreco, Jane Torrisi, Pierfrancesco Virlinzi

